

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 14 SETTEMBRE 2020

(proposta dalla G.C. 31 luglio 2020)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	PAOLI Maura
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	PARLACINO Francesca
ARTESIO Eleonora	GRIPPO Maria Grazia	PATRIARCA Lorenza
AZZARÀ Barbara	IMBESI Serena	PETRARULO Raffaele
BUCCOLO Giovanna	LAVOLTA Enzo	POLLICINO Marina
CARLEVARIS Cinzia	LO RUSSO Stefano	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	MAGLIANO Silvio	SCANDEREBECH Federica
CARRETTO Damiano	MALANCA Roberto	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MENSIO Federico	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MONTALBANO Deborah	TISI Elide
FERRERO Viviana	NAPOLI Osvaldo	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	VERSACI Fabio
FORNARI Antonio		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché le Assessorie e gli Assessori:
DI MARTINO Antonietta - IARIA Antonino - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco -
ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri: LUBATTI Claudio - RICCA Fabrizio.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO DEL DISAVANZO DERIVANTE DAL DIVERSO METODO DI CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 39-QUATER, E DALL'ISCRIZIONE DEL FONDO ANTICIPO LIQUIDITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 39-TER DEL D.L. 162/2019.

Proposta dell'Assessore Rolando, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 04870/024), esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2020/2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2019 (mecc. 2019 04871/024), esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 luglio 2020 (mecc. 2020 01227/024), esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 che presenta un disavanzo di amministrazione ammontante complessivamente ad - Euro 913.787.000,43, così composto:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2019			-
INCASSI	309.422.220,74	2.697.746.115,17	3.007.168.335,91
PAGAMENTI	683.934.004,53	2.323.234.331,38	3.007.168.335,91
Saldo di cassa al 31/12/2019			-
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			-
Fondo cassa al 31/12/2019			-
RESIDUI ATTIVI	1.072.461.711,00	394.289.770,10	1.466.751.481,10
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	-		-
RESIDUI PASSIVI	120.103.983,54	665.231.364,51	785.335.348,05
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			73.802.066,28
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			73.849.942,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			533.764.124,47

PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	865.475.474,47
Fondo anticipi liquidità	448.467.585,98
Fondo Perdite Società Partecipate	277.542,00

Fondo Contenzioso	898.189,92
Altri accantonamenti	83.273.841,16
B) TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.398.392.633,53
PARTE VINCOLATA	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	8.540.097,70
Vincoli derivanti da trasferimenti	16.958.842,65
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	22.859.551,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	-
Altri vincoli	-
C) TOTALE PARTE VINCOLATA	48.358.491,37
D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	800.000,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E) = A - B - C - D	-913.787.000,43
OBIETTIVO 2019	-280.018.133,47
MAGGIOR DISAVANZO	
	633.768.866,96
di cui: da F.C.D.E.	185.301.280,98
da accantonamento F.A.L.	448.467.585,98

Rilevato che l'articolo 39-quater, comma 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 dispone:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."

Preso atto che, per effetto della determinazione dell'accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità con il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal rendiconto di gestione 2019, in luogo del metodo semplificato, fino ad oggi utilizzato ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è rilevabile un maggior disavanzo pari a Euro 185.301.280,98 determinato come segue:

	Descrizione	+/-	Importo
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018	+	661.350.352,87
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni)	+	89.584.291,00

	definitive)		
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	70.760.450,38
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)		680.174.193,49
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019		- 865.475.474,47
6	Disavanzo da ripianare (dal 2021 e in massimo 15 esercizi)	-	185.301.280,98

Richiamato l'articolo 39-quater, commi 2-3, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 il quale stabilisce che:

"2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato."

Considerato pertanto che il maggiore disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 39-quater, D.L. n. 162/2019:

- a) è applicato a partire dall'esercizio 2021;
- b) può essere ripianato in un massimo di 15 (quindici) esercizi, in quote annuali di pari importo.

Ritenuto pertanto, considerata l'entità e l'impatto sul bilancio degli esercizi futuri, di dover ripianare il maggior disavanzo di amministrazione di Euro 185.301.280,98 negli esercizi dal 2021 al 2035 per una quota annua di Euro 12.253.418,73, mediante:

- utilizzo delle maggiori entrate già assegnate dall'articolo 1 - comma 848 - della Legge n. 160/2019 di integrazione delle risorse del Fondo di Solidarietà Comunale, quantificati sulla base delle somme già attribuite nell'esercizio 2020, nei seguenti importi:

Anno 2021	2.774.629,34
Anno 2022	4.161.944,01
Anno 2023	4.578.138,41
A decorrere dal 2024	7.768.962,15

- economie di spesa relative ad interessi passivi derivanti dall'utilizzo dell'anticipo di liquidità previsto dagli articoli 115 e 116 del D.L. 34/2020, il cui tasso passivo, pari al 1,226% risulta notevolmente inferiore al tasso da corrispondere sulle anticipazioni di

Tesoreria, determinati maggiorando di 3 punti l'euribor 3 mesi. Si stima pertanto che, a decorrere dall'esercizio 2021, possano essere annualmente destinate a copertura del ripiano del maggior disavanzo Euro 1.000.000,00 derivanti dalla riduzione degli stanziamenti attualmente iscritti al macroaggregato 1.7;

- utilizzo economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale del 25 maggio 2020 (mecc. 2020 01099/024) registrate per il periodo 2021/2034;
- minori spese derivanti da razionalizzazione dei servizi, ivi comprese minori spese di personale, di cui ai macroaggregati 1.1, Redditi da lavoro dipendente e 1.3, Acquisto di beni e servizi;
- nuove e/o maggiori entrate senza vincoli di destinazione che dovranno essere prioritariamente utilizzate a copertura del ripiano del disavanzo.

Potranno inoltre essere utilizzate eventuali economie derivanti da minori impegni di spesa correlati ad accantonamenti già effettuati per spese potenziali, ivi compresi minori accantonamenti al FCDE derivanti dall'incremento della riscossione delle entrate.

Richiamato inoltre dell'articolo 39-ter del suddetto D.L. 162/2019 come convertito nella Legge n. 8/2020, relativo alla nuova disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali, il quale prevede:

"1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

3. Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità:

- a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio;
- b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato

nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione.".

Dato pertanto atto che il disavanzo derivante dal Rendiconto 2019 risulta determinato per Euro 448.467.585,98 dell'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, e ritenuto necessario, al fine del relativo ripiano, approvare con il presente atto apposito piano, riepilogativo delle quote di ammortamento dei diversi finanziamenti contratti, che si allega (allegato 2).

Richiamata infine la precedente deliberazione del Consiglio Comunale del 20 luglio 2015 (mecc. 2015 02888/024) con la quale era stato approvato il piano di rientro del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e ritenuto, per chiarezza e completezza del presente atto, approvare schema riepilogativo di dettaglio, che si allega al presente atto (allegato 3), con evidenza, a decorrere dal 2020, delle diverse quote componenti il disavanzo complessivo dell'ente e delle diverse modalità di finanziamento negli esercizi.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d), del Decreto Legislativo 267/2000 (all. 4 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulle regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il piano di rientro del maggior disavanzo di amministrazione di Euro 185.301.280,98 ai sensi dell'articolo 39-quater, D.L. n. 162/2019, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, approvato con propria deliberazione assunta in data 27 luglio 2020 negli esercizi 2021-2035, secondo le modalità evidenziate nella parte narrativa del presente atto che si intende integralmente richiamata, come dal

- prospetto (all. 1 - n.) che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto pertanto che, con apposita variazione di bilancio, verrà iscritta agli esercizi 2021-2022 del bilancio 2020/2022, la quota annua costante del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 per Euro 12.253.418,73;
 - 3) di impegnare il Consiglio Comunale ad iscrivere nei bilanci di previsione degli esercizi futuri, dal 2021 al 2035, le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
 - 4) di dare atto che con successiva variazione si provvederà ad applicare, ai sensi dell'articolo 39-ter del D.L. 162/2019 la quota dell'avanzo accantonato per Fondo Anticipi Liquidità da destinarsi al finanziamento della maggiore quota di disavanzo di importo pari alle quote capitale di ammortamento già iscritte nel bilancio 2020, nonché, per la parte residuale, al relativo Fondo di accantonamento, iscrivendo altresì le medesime quote sui successivi esercizi 2021/2022 e così per gli esercizi successivi non ancora compresi nel bilancio vigente, come da prospetto (all. 2 - n.);
 - 5) di approvare il prospetto riepilogativo di dettaglio (all. 3 - n.) con evidenza del ripiano delle diverse quote componenti il disavanzo complessivo dell'ente negli esercizi 2020-2045 ed individuazione dei saldi obiettivo alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio;
 - 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

L'ASSESSORE AL BILANCIO E
TRIBUTI, SUOLO PUBBLICO,
PERSONALE E SERVIZI
DEMOGRAFICI
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE DI AREA
F.to Brunetto

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Lubbia

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretta Domenico, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Carretto Damiano, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio]

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Spoto

IL PRESIDENTE
Sicari
